



Roma, 26 luglio 2010

Legambiente Lazio - Comunicato stampa

ECOSISTEMA INCENDI 2010

NEL LAZIO DIMINUISCONO ANCORA ROGHI ED ETTARI RIDOTTI IN CENERE

I COMUNI DEL LAZIO SONO I PIÙ MERITEVOLI IN ITALIA NELLA LOTTA PER SALVARE I BOSCHI DALLE FIAMME IN PRIMA FILA CANINO E SORIANO NEL CIMINO NEL VITERBESE C'È ANCORA MOLTO DA FARE A MAENZA (LT) E VELLETRI (RM)

Il Lazio si piazza al settimo posto fra le Regioni italiane nella graduatoria per ettari distrutti dagli incendi nel 2009 e vede confermata la tendenza al miglioramento della situazione con la diminuzione rispetto all'anno precedente sia del numero totale dei roghi (passati da 347 a 325) che della superficie ridotta in cenere (scesa da 2.750 a 2.528 ettari) con dati molto positivi che vengono dai territori delle province di Frosinone e di Viterbo. Un segnale incoraggiante -rilevato anche a livello nazionale- riconducibile da un lato al sistema di contrasto del fenomeno sempre più perfezionato, sia dal punto di vista organizzativo che tecnico-strumentale, dall'altro all'accresciuta sensibilità trasversale in difesa dei boschi che va dai cittadini ai mezzi di informazione sino alle amministrazioni comunali, sempre più in prima linea nella lotta agli incendi per contrastare i danni economici e ambientali che essi procurano. **E proprio i Comuni del Lazio risultano essere in media i più virtuosi in Italia nell'applicazione della legge 353/2000 (con l'istituzione e l'aggiornamento del catasto delle aree bruciate) e nelle azioni di mitigazione del rischio. Lo certifica "Ecosistema incendi 2010", indagine presentata oggi e realizzata nell'ambito della campagna "Non scherzate col fuoco 2010" curata da Legambiente e Dipartimento nazionale Protezione civile.**

Nel Lazio sono 1.802 gli ettari di superficie boscata andati in fumo lo scorso anno, il 71,2% sul totale di 2.528 (726 gli ettari incendiati di superficie non boscata). È Latina con 1.389 ettari bruciati in 136 incendi a conquistare il triste podio dei peggiori dati, per altro con un dato in aumento rispetto al 2008 quando erano 1.228 gli ettari bruciati. Seguono Roma con 574 ettari e 66 incendi (nel 2008 erano 252 ettari e 64 incendi), Frosinone con 365 ettari e 68 incendi (nel 2008 erano 909 ettari e 77 incendi), Viterbo con 101 ettari e 33 incendi (nel 2008 erano 299 ettari e 41 incendi) e Rieti con 99 ettari e 22 incendi (nel 2008 erano 62 ettari e 22 incendi).

"Continuano a ridursi i numeri degli incendi nel Lazio, ma rimangono ancora oltre duemilacinquecento gli ettari bruciati, bisogna far avanzare il buon lavoro avviato dalla Protezione civile della Regione Lazio con i Comuni, gli incendi boschivi restano uno dei pericoli maggiori rispetto alla salvaguardia del patrimonio ambientale laziale –ha dichiarato Cristiana Avenali, direttrice di Legambiente Lazio- Se a Frosinone e Viterbo la situazione migliora in termini di



riduzione degli ettari bruciati, è da tenere sotto controllo il dato negativo delle province di Latina, Roma e Rieti che, nel raffronto 2008-2009, vedono aumentare in piena controtendenza la superficie finita in cenere rispettivamente di 322, 161 e 37 ettari. Queste settimane sono quelle decisive per vincere la partita contro i roghi, visto che le ondate di calore estive rendono più alti i rischi, per questo chiediamo ai cittadini di farsi sentinelle contro gli incendi, avvertendo immediatamente in caso di avvistamenti il 1515, il numero gratuito del Corpo Forestale dello Stato. Contro i piromani il coinvolgimento dei cittadini è decisivo, va incentivata la cultura di rispetto del bosco, con più prevenzione, presidio del territorio e informazione”.

La classifica del Lazio di “Ecosistema incendi” vede in testa i Comuni viterbesi di **Canino** e **Soriano nel Cimino** ed è stata stilata sulla base di una serie di parametri che valutano le strategie adottate dalle amministrazioni per mitigare il rischio incendi. In particolare l’indagine si è concentrata sui Comuni che nel biennio 2008-2009 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro ed è stata realizzata con un questionario inviato alle 138 amministrazioni comunali laziali, a cui hanno risposto in modo completo in 31 (pari al 22% del campione). Dal monitoraggio è emerso che i Comuni del Lazio sono i più virtuosi a livello nazionale nella lotta ai roghi, con il 94% delle amministrazioni locali che svolge un lavoro complessivamente “positivo”, ottenendo un punteggio medio di 8 su 10. **Il 77% dei Comuni del Lazio si è attivato per realizzare il catasto delle aree percorse dal fuoco, strumento indispensabile per l’applicazione dei vincoli di salvaguardia del territorio previsti dalla legge 353, e lo ha aggiornato nell’ultimo anno. Un dato molto positivo, considerato che questa percentuale nel 2009 era scesa in modo preoccupante al 58% (dal 70% del 2008). Da segnalare, poi, che oltre la metà dei Comuni della regione (54%) hanno attivato reti di avvistamento e controllo del territorio, mentre nel 45% dei casi sono state promosse campagne informative nelle scuole o dirette ai fruitori dei boschi.**

Massiccia anche l’azione di contrasto dei reati legati agli incendi portata avanti dal Corpo Forestale dello Stato: nel corso del 2009 sono stati effettuati nel Lazio 2.356 controlli con 398 persone controllate, 25 denunciate e 3 arrestate. Le sanzioni amministrative sono state 92, per un totale di 21.630,48 euro con 101 persone sanzionate. Ma la guardia deve restare alta, considerato che nel biennio 2008-2009 il 37% dei Comuni del Lazio (138 su 378) sono stati interessati da incendi con superficie percorsa dal fuoco superiore o pari a un ettaro.

“Il catasto degli incendi sta battendo le speculazioni legate agli incendi, bisogna dunque continuare in questa direzione per responsabilizzare sempre di più amministratori e cittadini -commenta **Lorenzo Parlati**, presidente di Legambiente Lazio- Lo strumento che perimetra le aree incendiate è molto efficace, elimina la possibilità di realizzare affari criminali su cemento, caccia e rimboschimenti, il catasto va aggiornato costantemente, inserendo le nuove perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco. Dai Comuni arrivano segnali positivi, ce ne sono molti che lavorano alacremente, in qualche caso c’è ancora da fare e siamo pronti a collaborare con le amministrazioni per arrivare insieme al risultato. Per prevenire gli incendi chiediamo anche a tutti di segnalare eventuali discariche abusive, visto che quel materiale si può trasformare in pericoloso combustibile per incendi”.

In allegato le tabelle di dettaglio di “Ecosistema incendi 2010” relative al Lazio

Ufficio stampa Legambiente Lazio – legambiente.comunica@email.it - 06/85358077



**INCENDI E SUPERFICIE PERCORSO DAL FUOCO (ETTARI)
REGIONE LAZIO TOTALE E DETTAGLIO PROVINCE – RAFFRONTO 2008-2009**

	2008	2009	andamento	2008	2009	andamento
	incendi	incendi		superficie percorsa dal fuoco (ha)	superficie percorsa dal fuoco (ha)	
Lazio	347	325	☺	2750	2528	☺
Latina	143	136	☺	1228	1389	☹
Frosinone	77	68	☺	909	365	☺
Roma	64	66	☹	252	574	☹
Viterbo	41	33	☺	299	101	☺
Rieti	22	22	☹	62	99	☹
Totale Italia	6479	5422	☺	66145	73360	☺

Fonte: Corpo forestale dello Stato - Elaborazione Legambiente

INCENDI 2009 - PRIME DIECI REGIONI PER ETTARI BRUCIATI

Regione	Incendi	Superficie boscata (ha)	Superficie non boscata (ha)	Totale (ha)	Media ha/incendio
1 - Sardegna	684	12.270	24.834	37.104	54,2
2 - Sicilia	762	1.801	6.815	8.616	11,3
3 - Calabria	716	4.115	3.091	7.206	10,1
4 - Campania	903	4.881	1.321	6.202	6,9
5 - Puglia	277	1.527	2.831	4.358	15,7
6 - Liguria	332	1.489	1.155	2.644	8
7 - Lazio	325	1.802	726	2.528	7,8
8 - Toscana	549	1.407	431	1.838	3,3
9 - Basilicata	142	651	390	1.041	7,3
10 - Lombardia	138	268	128	396	2,9
Totale Italia	5422	31.061	42.299	73.360	13,5

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

ECOSISTEMA INCENDI 2010

LAVORO MITIGAZIONE RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI ITALIANI

Regione	Lavoro Comuni positivo	Lavoro Comuni negativo	Punteggio medio
1 - Lazio	94%	6%	8
2 - Campania	86%	14%	7
3 - Puglia	83%	17%	7
4 - Toscana	83%	17%	7
5 - Umbria	81%	19%	7

Fonte: Legambiente

ECOSISTEMA INCENDI 2010

LAVORO MITIGAZIONE RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI ITALIANI

Regione	Catasto aggiornato aree percorse dal fuoco	Campagne informative *	Avvistamento e prevenzione incendi
1 - Campania	79%	44%	36%
2 - Lazio	77%	45%	54%
3 - Toscana	75%	39%	61%
4 - Emilia Romagna	70%	36%	14%
5 - Piemonte	70%	28%	22%

Fonte: Legambiente - * per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

ECOSISTEMA INCENDI 2010

CLASSIFICA DEI COMUNI DEL LAZIO PIÙ MERITEVOLI

NELLE AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI *

Comune	Prov.	Ettari	Incendi	Punteggio	Merito
Canino	VT	33	1	9,5	Buono
Soriano nel Cimino	VT	2	4	9,5	Buono
Pomezia	RM	8	1	9	Buono
Rignano Flaminio	RM	15	3	9	Buono
Vejano	VT	2	2	9	Buono
Capena	RM	21	1	8,5	Buono
Piglio	FR	20	1	8,5	Buono
Roma	RM	396	42	8,5	Buono
Tarquinia	VT	60	1	8,5	Buono
Aprilia	LT	13	3	8	Buono
Barbarano Romano	VT	3	1	8	Buono
Bracciano	RM	4	2	8	Buono
Civita Castellana	VT	4	7	8	Buono
Gaeta	LT	94	13	8	Buono
Morlupo	RM	6	2	8	Buono
San Giovanni Incarico	FR	8	2	8	Buono
Viterbo	VT	63	9	8	Buono
Cassino	FR	2	1	7,5	Buono
Monte San Biagio	LT	18	14	7,5	Buono
Rocca Canterano	RM	1	1	7,5	Buono
Vallepia	RM	6	2	7,5	Buono
Latina	LT	64	4	7	Buono
Sermoneta	LT	25	1	7	Buono
Spigno Saturnia	LT	44	11	7	Buono
Tivoli	RM	2	1	7	Buono
Castelforte	LT	118	11	6,5	Sufficiente
Roccagorga	LT	90	5	6,5	Sufficiente
Collegiove	RI	1	1	6	Sufficiente
Falvaterra	FR	1	2	6	Sufficiente
Maenza	LT	18	3	5,5	Scarso
Velletri	RM	8	18	4,5	Scarso

Fonte: Legambiente - * Il monitoraggio "Ecosistema incendi" si è concentrato sui Comuni che nel biennio 2008-2009 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro. L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato a tutte le 138 amministrazioni comunali del Lazio a cui hanno risposto in modo completo in 31.